Decine di manifestazioni indette dalle organizzazioni del partito

Vasta mobilitazione per impedire lo scioglimento anticipato delle Camere

Prese di posizione dell'amministrazione comunale di Colleferro e del consiglio della XV circoscrizione — Attivo straordinario dei comunisti martedì in federazione — Si preparano delegazioni di lavoratori e cittadini in Parlamento

Una grande iniziativa politica di massa si sta sviluppando in questi giorni nella città, nella provincia, nella regione per scongiurare la minaccia di paralisi che oscure manovre reazionarie fanno pendere sul Parlamento. Assemblee, incontri popolari, comizi — forte successo ha avuto quello che si è svolto ieri sera a Latina con il compagno Petroselli, della direzione — si susseguono grazie alla crescente mobilitazione delle organizzazioni del partito: l'obiettivo di questa vasta campagna è di illustrare ai cittadini e ai lavoratori la posizione del PCI contro lo scioglimento anticipato delle Camere e per un governo serio che garantisca la soluzione dei problemi più urgenti delle masse lavoratrici e del Paese.

La preoccupazione che desta nelle organizzazioni democratiche e nelle assemblee elettive il persistere della crisi di governo in un momento in cui più che mai necessarie risultano scelte chiare e precise, capaci di mutare la politica economica e di risanare la vita pubblica, continua ad essere espressa in ordini del giorno

Contro la minaccia di paralisi del Parlamento si sono pronunciati nei giorni scorsi amministrazioni comunali della provincia e della regione, oltre a numerosi consigli di circoscrizione della città: anche il consiglio comunale di Colleferro e il consiglio della XV circoscrizione hanno recentemente votato, a loro volta, una analoga presa di posizione.

Il compito e l'impegno che le organizzazioni del PCI si sono assunte, di illustrare ai cittadini la situazione politica e la posizione dei comunisti non conosceranno soste neppure oggi: le sezioni del partito nella città resteranno aperte nella giornata, per ampliare la possibilità di intervento politico nei quartieri e nei rioni e per dare vita a una forte diffusione dell'« Unità », recante il testo del comunicato dell'Ufficio politico del PCI.

Anche per oggi, come per domani, numerose sono le assemblee in programma, mentre martedì alle 17,30, nei locali della Federazione romana, in via dei Frentani 4, si svolgerà l'attivo straordinario del partito e della FGCI sul tema: « L'iniziativa dei comunisti per un'Italia sicura nell'indipendenza, per la pace nella libertà. Le ragioni e gli obiettivi della grande manifestazione del 5 novembre in piazza del Popolo ». Introdurrà il compagno Sergio Segre, responsabile della sezione esteri del CC del PCI.

Ma ecco l'elenco dei comizi e degli incontri previsti per oggi: POMEZIA, ore 10,30 (Cesare Fredduzzi); a SEGNI, ore 10 (Olivio Mancini); a ARTENA (frazione Macere), ore 16 (Mammucari); a ARTENA (zona centro), ore 11 (G. Bucci); a PALOMBARA, ore 10,30 (manifestazione unitaria con Tidei); a TORPIGNATTARA, ore 10 (Bordin); a CASAL MORENA, ore 10 (Vitale); a CASETTA MATTEI, ore 10,30 (Fredda); a ARANOVA, ore 10,30 (Bozzetto); a AURELIA (Val Cannuta), ore 10 (Colasanti); a VALLE AURELIA, ore 10 (attivo femminile con Colli e Iacobelli); a TRIONFALE, ore 10 (Dainotto).

FROSINONE: a Arpino, ore 10,30 (Assante); a M.S. Giovanni Campano, ore 11 (Cittadini).

RIETI: in città, ore 9 (Ferreri); a Antrodoco, ore 9 (Proietti); a Amatrice, ore 17 (Angeletti); a Zumoli, ore 20 (Angeletti).

VITERBO: a Acquapendente, ore 16,30 (Mario Mancini); a Soriano, ore 9,30 (Sposetti); a Pescia Romana, ore 10,30 (Ferruzzi).

Queste infine le iniziative che si svolgeranno domani: a VALMELAINA, ore 19, attivo delle sezioni: Montesacro, Tufello, Mario Cianca, Valmelaina, Fidene, Castel Giubileo, Settebagni, Cinquina e dei consiglieri della IV Circoscrizione (Speranza-Quattrucci); a PIETRALATA, ore 19, attivo delle sezioni Casal Bertone, Portonaccio, Gramsci, Moranino, Pietralata, M. Alicata, Tiburtino III, Ponte Mammolo, S. Basilio, Settecamini e dei consiglieri della V Circoscrizione (Crotali-Funghi); a ITALIA, ore 19, attivo delle sezioni S. Lorenzo, Italia, Parioli, Ludovisi, Nomentano, Salario, Vescovio e dei consiglieri della II e III Circoscrizione (Malaspina-F. Prisco); a STATALI, ore 17, in Federazione, attivo (Fioriello-Santacroce); a MONTE ROTONDO C., ore 19,30, assemblea (Vetere); alla zona TIVOLI-SABINA, a Tivoli, ore 19, riunione straordinaria della segreteria, dei segretari di sezione, dei segretari dei comitati cittadini, dei responsabili di mandamento e degli amministratori comunali; a GUIDONIA (Villa Nova), ore 17, segreteria comitato cittadino e amministratori (Micucci); a PALESTRINA, ore 18 30, attivo di mandamento (Cacciotti); a COLLEFERRO, ore 18 30, attivo di mandamento (Strufaldi); a APPIO NUOVO, ore 19, attivo (De Dominicis).

Per domani anche l'UPRA (Unione provinciale romana degli artigiani) ha indetto una serie di assemblee, aperte a tutti gli artigiani, sulla crisi: a Genzano (sala mensa del Comune con il sen. Olivio Mancini); a Velletri (Antonuzzi); a Ciampino (Gallo); a Genazzano (Carosi); a Anguillara (Iacorossi); a Civitavecchia (Otello Rondina); a Frascati (Tagoi); a Colleferro (De Vita). Sugli stessi temi in settimana si svolgeranno nelle città altre assemblee delle categorie (autotrasportatori, abbigliamento, fotografi, metalmeccanici, edili e falegnami).

Assemblee e dibattiti unitari per gli asili

Assemblee e dibattiti unitari si sono svolti anche ieri nel quadro della settimana di lotta per gli asili nido organizzata dalla Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL. Al centro delle iniziative, che seguono quello dei giorni scorsi, vi è la richiesta dell'immediata apertura dei 28 asili nido pronti da quasi un anno ma non ancora funzionanti, per la mancanza del personale, e della costruzione dei 76 previsti.

Un'affollata assemblea si è svolta ieri pomeriggio nel liceo scientifico Francesco d'Assisi, in via della Primavera (al Prenestino-Centocelle) a cui sono intervenuti per la Federazione unitaria Canullo, Poma e Ciucci, Laura Vestri, UDI, Signorini, PCI, Di Segni, PSI, e Ferrante, PRI. Canullo nel suo intervento, dopo aver sottolineato le gravi responsabilità e i ritardi della giunta, ha ricordato che è stata necessaria una settimana di lotta perché il sindaco si decidesse a fissare un incontro con le organizzazioni sindacali (per domani alle 16,30) che lo avevano richiesto quasi due mesi fa.

Altre forti assemblee si sono svolte alla Magliana (dove hanno parlato Di Napoli e Pellarini, per la Federazione unitaria, Pasquali, PCI, Benzoni, PSI, e Angeleri, DC) e all'Appio-Tuscolano. Un ordine del giorno per rivendicare l'utilizzazione degli asili nido ultimati e il rispetto dei programmi di costruzione è stato votato all'unanimità dal consiglio della XV circoscrizione.

Questa mattina, alle 10, davanti all'asilo nido di Acilia si terrà un dibattito sui problemi della scuola a cui hanno aderito i comitati unitari degli studenti e la CGIL scuola. Un'altra assemblea si terrà sempre ad Acilia nel pomeriggio alle 16 all'interno del circolo ARCI-UISP. Nella borgata ieri sono state raccolte altre 300 firme.

Domani un'assemblea unitaria avrà luogo a Latino Metronio nella sede del liceo artistico di via Mattias. Interverranno i capigruppo di circoscrizione, l'aggiunto del sindaco, il comitato di quartiere e la Federazione unitaria. Sempre domani, alle 15,30, manifestazione in via Tarso, nella sede dell'asilo nido, indetta dal consiglio unitario del quartiere Ostiense S. Paolo. Parteciperanno la Federazione unitaria e l'UDI. Nella stessa giornata una delegazione si recherà inoltre, alle 18, alla Regione in piazza S. Apostoli.

Corteo alle 9,30 dall'Esedra alla Pubblica Istruzione indetto dai comitati unitari

Martedì manifestazione degli studenti per i diritti democratici nella scuola

Il voto anche ai giovani di 14 anni nelle elezioni dei nuovi organi collegiali al centro della giornata di lotta - Spettacolo con Giovanna Marini, Ivan della Mea e Paolo Pietrangeli - Successo per l'ex Gil di Montesacro - Il sindaco ha firmato una ordinanza di occupazione urgente dello stabile, che sarà adibito a edificio scolastico

Una recente manifestazione di studenti e cittadini davanti un edificio scolastico

Si prepara nelle scuole la manifestazione indetta per martedì dai comitati unitari degli studenti contro il fascismo e per l'estensione dei diritti democratici. Un corteo si muoverà, alle 9,30, da piazza Esedra, dove confluiranno i giovani degli istituti di tutte le zone della città, e per giungere al ministero della Pubblica Istruzione. Una delegazione di giovani si incontrerà con il ministro, mentre in viale Trastevere si svolgerà un comizio e uno spettacolo di canzoni di lotta con Ivan Della Mea, Paolo Pietrangeli e Giovanna Marini. Alla manifestazione hanno aderito la FGCI, la FGSI, la gioventù Aclista, l'Unione Donne Italiane, il Cogidas (Comitato antifascista dei genitori) e altre organizzazioni democratiche e di massa.

Al centro della mobilitazione studentesca sono gli obiettivi del rafforzamento e dello sviluppo della democrazia nella scuola e nel Paese: diritto di voto anche ai quattordicenni nelle elezioni dei nuovi organi collegiali di governo; statuto dei diritti democratici; voto ai diciottenni fin dalle prossime elezioni; inoltre viene richiesta l'eliminazione degli altri gravi limiti ancora presenti nei decreti delegati che contrastano l'organizzazione della vita democratica e della gestione sociale della scuola. Per questo si rende necessario garantire la presenza della rappresentanza giovanile nel consiglio di distretto; la presenza del sindacato e delle forze sociali in quelli di istituto; la possibilità, da parte dell'assemblea di eleggere il consiglio degli studenti e la revocabilità della delega.

A queste rivendicazioni si accompagna la costante mobilitazione antifascista, che va collegata — è detto in un comunicato dei comitati unitari — alla battaglia per il rinnovamento della scuola, per nuovi indirizzi culturali, per un reale diritto allo studio. Ricordando le aggressioni squadriste avvenute nei giorni scorsi, nel documento viene sottolineata « la necessità di dire basta alle scorribande fasciste, chiudere gli ormai noti covi dai quali partono quotidianamente le violenze, fare piena luce su tutte le trame reazionarie ed eversive ».

Mentre si organizza la partecipazione dei giovani alla manifestazione di martedì, prosegue la lotta per l'edilizia scolastica e contro la carenza di aule. Un primo importante successo ha strappato la mobilitazione popolare degli abitanti di Montesacro, che l'altro ieri hanno occupato l'edificio dell'ex Gil in viale Adriatico, per assicurare l'uso scolastico.

Ieri il sindaco — dopo che una folta delegazione di cittadini del quartiere si è recata in Campidoglio — ha firmato l'ordinanza di occupazione urgente, di tutto lo stabile del quale entro martedì il Comune entrerà in possesso. Al commissario dei beni dell'ex-Gil, che ha commesso l'abuso di affittare l'immobile nonostante l'esproprio comunale, sarà notificato che l'edificio è ormai di proprietà pubblica ed è destinato a scuola. Sono già stati reperiti, inoltre i fondi necessari all'esproprio e a finanziare i primi lavori di ristrutturazione.

Sembra così finalmente diventare certezza — con l'ordinanza firmata ieri dal sindaco — la destinazione ad uso scolastico dell'ex Gil di viale Adriatico, frutto di una lunga e incalzante iniziativa popolare, che ha coinvolto tutto il quartiere. Nella combattiva assemblea organizzata ieri all'interno dell'istituto, con il consiglio della 4ª circoscrizione e il consigliere comunale del PCI Mirella d'Arcangelis, è stato deciso di cessare l'occupazione.

TRASTEVERE: diciassette agenti feriti e quattro studenti arrestati

Incidenti provocati da extraparlamentari

Alcuni aderenti ai gruppi dopo essersi radunati a Campo de' Fiori si sono diretti a piazza Navona - Cariche e uso di lacrimogeni da parte della celere - I dimostranti hanno lanciato bottiglie incendiarie e una bomba carta

L'auto della PS colpita da un proiettile ieri mattina all'Appio

Gravi incidenti sono avvenuti ieri sera a Trastevere tra le forze di polizia e alcuni giovani che partecipavano ad una manifestazione indetta da formazioni della « sinistra extraparlamentare ». Un gruppo di manifestanti giunto in piazza Sonnino, dopo essersi radunato a Campo de' Fiori, si è scontrato con agenti della celere, che hanno sparato gas lacrimogeni e effettuato cariche. I dimostranti hanno lanciato contro i poliziotti bottiglie incendiarie ed una bomba-carta. Diciassette guardie della scuola allievi sottufficiali di Nettuno sono rimaste ferite; due poliziotti hanno riportato lesioni provocate da frammenti metallici: secondo i primi accertamenti della PS si tratterebbe di pezzetti di ferro che erano stati collocati all'interno della bomba-carta esplosa. Quattro giovani sono stati arrestati: si tratta di Carlo Malis, di 17 anni, Roberto Tecca Martini, di 18, Mirko Falconi, di 17, e Walter Corona, di 15 anni. Sono accusati di violenza, resistenza, adunata sediziosa

La questura, com'è noto, aveva vietato il provocatorio raduno del « fronte della gioventù » in piazza Esedra, indetto per ieri all'insegna di parole d'ordine come « contro l'assalto comunista nelle scuole, contro il compromesso storico, contro i decreti Malfatti ». In pari tempo aveva proibito il comizio e la manifestazione degli extraparlamentari che si sarebbe dovuto svolgere alla stessa ora.

Alcuni gruppi (« il manifesto », « avanguardia operaia » e « avanguardia comunista ») avevano, però, indetto ugualmente per ieri un comizio a Santa Maria Maggiore. Tuttavia in seguito hanno cambiato idea dando un nuovo appuntamento in piazza Navona, dove ieri pomeriggio, poco dopo le 17, sono convenute alcune centinaia di persone, in gran parte giovani. I funzionari di polizia, da parte loro, hanno invitato i giovani a sciogliere la manifestazione.

I dimostranti si sono ritirati, ma poco dopo si sono ritrovati in piazza Campo de' Fiori, da dove un gruppo si è mosso in corteo dirigendosi verso ponte Garibaldi. Arrivati in piazza Sonnino alcuni giovani hanno lanciato contro i plotoni della celere sassi, bottiglie incendiarie ed una bomba-carta. Gli incidenti hanno coinvolto centinaia di persone che affollavano i capolinea degli autobus, il cinema « Reale » e i negozi. Una bottiglia incendiaria è esplosa davanti ad un autobus dell'ATAC della linea « 60 » provocando la fuga di tutti i viaggiatori. Un'altra è caduta contro le vetrine di un negozio alimentari.

Mentre sul posto giungevano alcune autoambulanze per soccorrere i poliziotti feriti e ustionati, gli agenti hanno effettuato altre cariche, ed un nutrito lancio di candelotti lacrimogeni, che hanno reso l'aria irrespirabile in tutta la zona. I manifestanti, dispersi, si sono rifugiati nel dedalo di vie di Trastevere, ma qui hanno incontrato una decisa reazione della popolazione del quartiere, che li ha isolati

Grave e provocatorio episodio ieri mattina nel quartiere Appio

Colpi di pistola contro la PS sparati davanti all'«Augusto»

Solo per un caso un poliziotto non è rimasto colpito alla testa - La polizia afferma che le revolverate sono state esplose da « estremisti di sinistra » - Un'altra versione sostiene che hanno sparato alcuni fascisti del vicino covo missino di via Noto

Gravissimo episodio ieri mattina nei pressi del liceo « Augusto », sull'Appia Nuova, durante una manifestazione di studenti appartenenti a gruppi della cosiddetta sinistra extra-parlamentare: alcuni colpi di pistola, quattro o cinque, sono stati esplosi contro un'auto e un pullman della polizia fermi nei pressi di piazza Re di Roma. Solo per un puro caso uno dei proiettili non ha colpito alla testa un agente a bordo dell'autovettura: la guardia — l'autista Luigi Cipolla —, quando è partito il colpo, si era chinata per rispondere alla radio a una chiamata della centrale operativa della questura.

Secondo la polizia i colpi di pistola sarebbero stati esplosi da « giovani della sinistra extraparlamentare ». Secondo un'altra versione, invece, a sparare sarebbero stati alcuni fascisti provenienti dal vicino « covo » del « fronte della gioventù » (la organizzazione giovanile missina) di via Noto, nei pressi dell'« Augusto »: la sede neofascista è da tempo una base degli squadristi per le loro ripetute spedizioni, aggressioni e provocazioni contro i democratici del quartiere, specialmente contro gli studenti dell'« Augusto ».

Del resto, si afferma nel quartiere, uno degli studenti, Roberto Di Matteo, è stato arrestato mentre si trovava, insieme all'amico Marco Marica, presso un dottore, per farsi medicare la mano ferita da un colpo sparato da una pistola lanciarazzi. I fascisti, secondo i due ragazzi, sarebbero arrivati da via Saluzzo armati di spranghe, bastoni e pistole lanciarazzi.

Il grave e criminale episodio è avvenuto nella tarda mattinata di ieri, al termine di un corteo di circa 600 giovani indetto da alcuni gruppi della cosiddetta sinistra extra-parlamentare per protestare contro il divieto della questura ad una manifestazione che avrebbe dovuto tenersi nel pomeriggio di ieri in piazza della Repubblica, in concomitanza con un'altra del MSI anch'essa vietata. Il corteo — partito verso le 10 del mattino dal liceo « Giovanni XXIII », sulla Tuscolana — è terminato senza incidenti nei pressi del liceo: una parte dei manifestanti è defluita a gruppi verso piazza Re di Roma.

Improvvisamente — sempre secondo la versione fornita dalla questura — dai gruppi di dimostranti è partito un fitto lancio di pietre e biglie, immediatamente seguito da quattro o cinque colpi di pistola. Due proiettili, di cal. 6,35, hanno forato il parabrezza di una « volante » e il deflettore sinistro di un pullman. Sull'automobile si trovava un agente, come abbiamo già detto, il quale non è stato colpito solo per un caso. Sul pullman — il proiettile si è conficcato nel tettino, sul lato destro — c'erano numerosi poliziotti.

Gli agenti di polizia, comunque, hanno reagito con una carica e rispondendo con un lancio di candelotti lacrimogeni. Nel corso dei tafferugli due guardie di PS, Ugo Greco e Giuseppe Di Bello, sono state costrette a ricorrere alle cure dei sanitari del S. Giovanni: ne avranno per pochi giorni. Tre giovani — Marco Marica, 23 anni, Roberto Di Manco, 20 anni, e Maurizio R., di 17 anni — sono stati arrestati per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Altri incidenti sono avvenuti, sempre nella mattinata di ieri, in diversi quartieri della città. Davanti al liceo « Mameli » — ai Parioli — una squadraccia di fascisti ha aggredito a due riprese gli studenti. Il primo assalto è avvenuto verso mezzogiorno: i teppisti di estrema destra hanno lanciato numerosi sassi contro i giovani antifascisti che hanno reagito e messo in fuga gli aggressori.

Un meccanismo assurdo e pericoloso

Ancora una volta alcuni dei gruppi che si autodefiscono di « estrema sinistra » hanno dato prova ieri della loro totale estraneità — dal punto di vista degli obiettivi e dei metodi di lotta — rispetto al movimento delle masse popolari e lavoratrici; nonché del loro grezzo infantilismo politico. La ricerca dell'incidente per l'incidente e dello scontro per lo scontro — rendendo le strade della città teatro di scorribande insensate e di inutili atti di vandalismo — non può raggiungere altro risultato che quello di creare tra la cittadinanza ostilità verso qualsiasi causa si affermi di voler sostenere. In questo caso, poi, è incomprensibile quale obiettivo ci si proponesse, dato che le manifestazioni fasciste annunciate in un primo tempo, erano state vietate. Risulta perciò assurda la posizione di un gruppo, come quello del « Manifesto », che ha la velleità di definirsi « partito », il quale ha continuato a insistere nel proprio appuntamento, in uno strano balletto di piazze, restando così coinvolto in pieno in un pericoloso meccanismo.

La situazione è troppo grave per lasciare spazio a sciocchezze di questo genere. La vigilanza e la mobilitazione di massa contro le manovre avventuristiche e i tentativi eversivi, cui chiama il nostro partito, è cosa ben diversa e seria. Al centro di questa lotta a Roma c'è l'impegno per la difesa, il mantenimento e lo sviluppo di un clima democratico e antifascista nella vita della città, tanto più importante dopo forti movimenti di massa e alla vigilia di giornate di lotta quali quelle di martedì, promossa dai comitati unitari degli studenti, di mercoledì, in cui si svolgeranno 4 ore di sciopero generale, e così pure del 5 novembre, quando avrà luogo la grande manifestazione indetta dal PCI per una Italia sicura nella sua indipendenza nazionale, per la libertà e la pace.

Chi, in questo momento, preferisce giocare con le « molotov » o levarsi il gusto di sfasciare qualche vetro, è del tutto al di fuori di ogni logica di lotta operaia e popolare. Tanto più che — come i gravissimi fatti avvenuti nella stessa mattinata di ieri all'Appio confermano — la provocazione è pronta a trar vantaggio dalle condizioni favorevoli che le vengono offerte. I provocatori sono sempre più in agguato, per svolgere il loro sporco — e anche sanguinoso — lavoro, a beneficio delle forze reazionarie e dei loro piani.

Ordigno incendiario contro sezione del PCI

Un ordigno incendiario è stato lanciato ieri notte contro la sede del PCI Latino Metronio di via Sinuessa, vicino piazza Tuscolo. La porta, che è rivestita da pannelli di metallo è stata bruciacchiata e il fuoco stava già penetrando all'interno quando sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno evitato danni peggiori. Non più tardi di una settimana fa i compagni avevano ricevuto un delirante messaggio, firmato « ordine nuovo », nel quale, tra le altre cose era scritto « vi bruceremo tutti ».

al TELEMERCATO
GRANDIOSA VENDITA DI PROPAGANDA

Televisore	5 pollici	Sharp batteria e corrente	L. 112.000
»	9 »	Radiomarelli	» 99.000
»	12 »	Germanvox	» 94.000
»	12 »	Minerva super elettronico	» 99.000
»	12 »	Grundig super elettronico	» 112.000
»	12 »	CGE	» 112.000
»	14 »	Grundig	» 125.000
»	17 »	Germanvox schermo nero	» 99.000
»	17 »	Minerva super elettronico	» 120.000
»	17 »	Grundig super elettronico	» 137.000
»	17 »	Brionvega corrente e batteria	» 185.000
»	17 »	Ultravox	» 125.000
»	20 »	Grundig super elettronico	» 142.000
»	20 »	Radiomarelli	» 130.000
»	24 »	Grundig super elettronico	» 137.000
»	24 »	Germanvox schermo nero	» 96.000
»	24 »	Ultravox elettronico	» 114.000
Radio transistor		Grundig	» 6.500
Radio transistor		Minerva	» 6.000
Radio transistor		favolosa	» 3.900
Riproduttore stereo 8 completo di 2 box			» 75.000
Giradischi Garrard 0100 S8 completo di testina			» 149.000
Lavello acciaio inox 120 cm per lavastoviglie			» 73.000
Termosifoni ad olio 1500 watt con termostato			» 39.900
Termoventilatore O.ERRE 2000 watt caldo e freddo			» 10.000
Lavatrice Candy			» 99.000
Lucidatrice cromata aspirante 9 spazzole			» 14.900
Rasoio Braun Syncron Plus			» 18.900
Calcolatrice elettronica 12 cifre			» 33.000
Calcolatrice elettronica Texas TI 2500			» 36.000
Cucina a quattro fuochi forno gigante			» 40.000
Macchina fotografica Instametic con pellicola			» 9.900
Illuminatore cine foto 100 watt			» 9.900
Musicassette			» 2.900
Cassette da incidere			» 500

VASTO ASSORTIMENTO HI-FI, CINE FOTO, ELETTRODOMESTICI, TV COLORE DELLE MIGLIORI MARCHE

I.V.A. compresa prezzi validi fino ad esaurimento delle scorte.

RICORDATE e PREFERITE
TELEMERCATO
CORSO VITTORIO EMANUELE, 219-221 (Fronte SIP)

LA AUS.EL.DA. S.p.A.
Centro Elaborazione Dati

attuando il suo programma di sviluppo mette a disposizione della spettabile clientela i nuovi uffici e il Centro di elaborazione dati nella sede di

VIA LEONARDO GREPPI, 126
00149 ROMA
TEL. 5589641 (5 linee con ricerca automatica)

SCUOLE PRONTE
eseguite con pannelli modulari di acciaio brevettati/prefabbricati portanti.

Esempio di costi (comprese basi, arredi, banchi, ecc. ed elettrotermoventilazione):

1 Aula, disimpegni, servizi (2) L. 15.600.000
2 Aule, disimpegni, servizi (2) L. 26.800.000
4 Aule, disimpegni, servizi (3) uff. L. 51.600.000
5 Aule, disimpegni, servizi (5) uff. L. 65.200.000

IMPIANTI SPORTIVI: Piscine - Palestre spogliatoi

POSSIBILITA' DI DILAZIONI
SICES/Roma - Clivo Rutario, 21 - Tel. 58.94.952

Amaro CIOCIARO
L'amaro che state cercando...
E' una antica specialità naturale della
PAOLUCCI liquori
SORA - Viale S. DOMENICO - Tel. 81101

CAUSA RAPINA
non più gioielleria, ma argenterie - cristalli - porcellane - peltri ecc. Importazioni dal mondo, per i Vs. regali. SCONTO PROPAGANDISTICO 20%
BALDUCCI-CADEAUX - Chelini, 25

AUTOPIU'

● Pronta consegna
● Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali
● Magazzino Ricambi originali
● Centro Assistenza Diagnosi Elettronica
● Automercato Occasione
RENAULT
VIA PRATI FISCALI, 200 tel. 8105300-8105990